

DANILO ROMEI

REGESTO
DELLE OPERE PASQUINESCHE
DI GREGORIO LETI

VITA DI SISTO V
(1669)

con la collaborazione
di
LUCA BATTISTI

Banca Dati “Nuovo Rinascimento”
www.nuovorinascimento.org

immesso in rete il 29 luglio 2005

PARTE PRIMA

VITA / DI / SISTO V / PARTE PRIMA.

Esemplare consultato: BNCF: Palat.A.7.1.51

Descrizione: 138 x 78 mm; [24], 456 pp.; reg.: †₁₂, A-Z₁₂; una tavola ripiegata di 138 x 92 mm, inserita tra il sesterno † e il sesterno A, recante un'incisione con la VERA EFFIGIE / DI SISTO V.; carta uniforme con diffuse bruniture.

Bibliografia: Barcia XXI, Krivatsy 251.

INDICE

- c. [†1]*r* VITA / DI / SISTO V / PARTE PRIMA.
c. [†1]*v* [b.]
c. [†2]*r* VITA / DI / SISTO V. / PONTEFICE / Romano. / SCRITTA DAL SIGNOR / GELTIO ROGERI, / All' istanza di / GREGORIO LETI, / PARTE PRIMA. / [fregio] / LOSANNA, / Per GLORITIO GREE. / [linea] / M. DC. LXIX.
c. [†2]*v* [b.]
c. †3*r* [fregio] / ALL' ILLVSTRISSIMO // E T // Eccellentissimo Signore // IL SIGNOR CONTE / ROBERTO MAKGILLO / VISCONTE D'OXFVRDIE, / Signore DI MAKGILLO / ET DI COVSLANDIA. / PARI DI SCOTIA.
[iniziale incisa: P]RESENTO all'Eccellenza vostra Illustrissima la vita , non già d'vn Pontefice di Roma , ma d'vno de' maggiori Prencipi del Christianesimo , & ho stimato conuenirsi ad vno [c. †3*v*] de' più qualificati Cavalieri della Scotia , la Dedicatoria della vita d'vno de' più qualificati monarchi del-

l'Vniuerso. Anzi s'è vera l'opinione comune di quelli che scrivono, che l'ambitione degli antichi Romani, che haueuano soggiogata la maggior parte della Terra, non potè penetrare sino al possesso del Dominio della Scotia, restando questo solo Regno nel priuileggio della sua propria libertà, mentre tutti gli altri Popoli rendeuano tributo d'homaggio à Roma, è ben ragione che al presente vno Scozzese riceua benignamente sotto gli auspici della sua protetione li Monarchi istessi dell' Impero Romano, essendo non [c. †4r] picciola gloria della Scotia, d'hauer nel suo seno figliuoli al di cui fauore corrono volentieri per humiliarsi i Comandanti di quei Popoli, che sono stati sempre auidi di comandare ogni Natione. Ho hauuto sempre intentione di rinouar nella mente di tutti gli Huomini la memoria d'un Prencipe ch'è stato vn compendio di Giustitia, ed vn' epilogo di marauiglie; nè ho saputo come meglio rinouarla, che col dedicar la sua Vita ad vn giouine Caualiere che rinnoua nel nostro secolo ogni virtù: e si come Vostra Eccellenza serue di specchio agli huomini di più maturo senno, per la maturità della sua prudenza, così questo Libretto seruirà di Modello à [c. †4v] tutti quei Giouini Prencipi, che pretendono entrare al possesso del dominio de' Popoli, potendo quiui apprendere le vere maniere, di gouernar con giustitia, e con politica; oltre che i pari di Vostra Eccellenza, non si hanno da noiare con la lettura di Libri prolissi, e comunali, ma impiegare nelle notitie politiche, e di sostanza, riconoscendosi molto bene, nell'aurora de' suoi felici anni giouinili, quale debbe essere il meriggio del suo valore, e della sua virtù. So che le dignissime, ed incomparabili qualità di questo Prencipe, il di cui gouerno era tanto ammirato dalla Regina Elisabetta, non saranno disprezzate d'un giudicio sì maturo, co- [c. †5r] me è quello di vostra Eccellenza, le di cui virtù lo rendono degno di Prencipati, e se non fosse che temo di muouere à rossore la modestia di vostra Eccellenza, intesserei tutte le prerogatiue del suo animo, hauendo per priuileggio della natura, la fortezza nel petto, la Clemenza nel cuore, la liberalità nella mano, la generosità nell'animo, e l'affabilità nel senbiente [sic], doti parti-

colari concessi [sic] dalla natura à vostra Eccellenza. Lo sà l'Inghilterra doue uostra Eccellenza diede principio a' suoi Viaggi , hauendo voluto testimoniare à quella Maestà , che sin come li suoi Illustri Antenati , sono stati sempre li più congiunti d'affetto nel seruig- [c. †5v] gio della Corona della grande Brettagna , che così vostra Eccellenza non sarà per cominciare mai cosa alcuna , che non fosse drizzata tutta intiera , al seruiggio Reale, essendosi dechiarata più volte , che non per altro intraprendeua li Viaggi fuori del suo Regno , che per imparare nella varietà delle Corti straniere , li mezi più adeguati, per meglio seruire il suo Rè , e così me l'ha detto, e testificato il Signor Gioua(n)ni Cochburn suo dignissimo Aio , all' hora quando mi impose l'honore di Seruire vostra Eccellenza, comandandomi che douesse trattenermi seco vn' hora del giorno , in qualche ragionamento politico , in che l'Eccellen- [c. †6r] za vostra è tanto inclinata. So molto bene che nel licenziarsi vostra Eccellenza dalla Corte Reale d'Inghilterra, ne ha portato seco li Cuori di tutti quei Nobilissimi Cauallieri, e nella Francia poi ha lasciato il suo cuore , nel petto di tutti quei Cauallieri , che à gara gli vni degli altri ne procurauano la sua conuersatione, essendo stati pochi quelli che non si siano gloriosi di seruirlo. Che però sapendo io che vostra Eccellenza deue hora intraprendere il viaggio d'Italia , ho voluto presentarli il cuore di Roma , che tale appunto è stato sempre stimato questo gran Prencipe Sisto. Non dedico dunque à vostra Eccellenza altra opera che [c. †6v] quella che ragioneuolmente gli viene, onde potrà riceuerla come cosa sua: nè meno ho hauuto pensiero di aggiungerli con il dono di tale Operetta gloria, nè volontà di publicare i suoi meriti, perche assai gloriosa, e risplendente in se stessa è la sua nobilissima, & antichissima Casa ; ho però pensiero di testimoniare con questa offerta al Mondo , la mia diuota osseruanza, verso la sua eccellentissima persona , e per far che lo splendore del suo generoso nome , che resta scolpito con caratteri indelebili, negli animi de' Popoli di tutte quelle Città per doue viaggia, apponti lume all'oscurità del mio inchiostro. Son sicuro che quella gran- [c.

(†7)r] *dezza d'animo, che gli tramanda la nobiltà de' suoi natali, e la naturale sua gentilezza, gli renderà à caro questo mio riverente ossequio, con il quale pretendo farmi conoscere incatenato schiauo di vostra eccellenza, e per suo rispetto mi sforzerò di mostrarmi obligato seruitore, e con la penna, e con la lingua à tutta la Natione Scozzese, che ha per oggetto principale il valore, e la fedeltà. Ma non mi accorgo, che tra questi deliri di affetto trapasso di gran lunga i termini d'vna lettera, e che senza accorgermi della mia inhabiltà, vado pur toccando qualche picciola parte delle glorie di vostra eccellenza. Scusi ella in gratia questo [c. (†7)v] calor d'affetto, e la soprabbondanza del sogetto, permettendomi che possa gloriarmi d'hauer portate le mie humiliationi, se non vguale alla sublimità del suo stato, al meno corrispondenti all'essere della mia debolezza. Io non tesso niente di nouo, nel dir queste cose, trascrivo sù questi fogli ciò che mi viene dettato dalle voci comuni: ma non vorrei riuscire temerario, mentre pretendo di mostrarmi ossequioso, in qualità // Di Vostra Eccellenza / Humilissimo, e Fedelissimo / Seruidore perpetuo // GREGORIO LETI.*

c. [†8]r [linea] // TAVOLA / Delle Cose più notabili di questa / Prima Parte.

A

<i>Accidenti occorsi à Montalto</i>	16
<i>Affari importanti</i>	225
<i>Ambasciatore di Moscouia</i>	289
<i>Ambasciatori Giapponesi</i>	434
<i>Amicitia di Montalto con Mendoza</i>	125
<i>Annotationi sopra il giorno che Sisto si fe Frate</i>	42
<i>Assunzione di Gregorio XIII.</i>	279
<i>Camino smarrito d'vn Religioso</i>	22
<i>Calendario Gregoriano</i>	292
<i>Carestia in Roma</i>	298
<i>Carlo V. va in Tunnisi</i>	46

<i>Caso strano</i>	127
<i>Città di Siena oppressa</i>	124
<i>Conclauè di Cardinali</i>	276
<i>Colleggi instituiti dal Pontefice</i>	288
<i>Cose notabili</i>	45
<i>Creatione di Cardinali</i>	304
[c. (†8)v]	
<i>Descrizione del Giappone</i>	431
<i>Destrezza nel trattare</i>	387
<i>Discorso tenuto à Cardinali</i>	425
<i>Dissimulatione</i>	386
<i>Fontioni publiche</i>	99
<i>Frati di Venetia</i>	191
<i>Gran Maestro di Malta</i>	292
<i>Guardiano d' Ascoli</i>	34
<i>Guerre di Genoa</i>	283
<i>Inclinatione di Sisto</i>	21
<i>Ingiuriato da' Cardinali</i>	340
<i>Insolenza di studenti</i>	63
<i>Inuidia di Frati</i>	62
<i>Lega contro il Turco</i>	274
<i>Libertà del Popolo</i>	326
<i>Maniera d'eligere il Papa</i>	408
<i>Ministro sdegnato</i>	66
<i>Monarchia del Pontefice</i>	5
<i>Morte di Martin Lutero</i>	95
<i>Del Rè d'Inghilterra</i>	134
<i>Di Marcello Secondo</i>	149
<i>Di Carlo V.</i>	170
<i>Di Paolo quarto</i>	180
<i>Di molti Personaggi</i>	190
<i>Del Cardinal Carpi</i>	207
<i>Di Pio quarto</i>	245
[c. (†9)r]	
<i>Dell' Auosta</i>	246
<i>Di Pio V.</i>	273

<i>Di Gregorio XIII.</i>	321
<i>Ongaria occupata da Turchi</i>	81
<i>Ordine di Paolo quarto</i>	174
<i>Osseruationi sopra il giorno della nascita di Sisto</i>	13
<i>Padre di Sisto</i>	11
<i>Padrino di Sisto</i>	20
<i>Pasquinata curiosa</i>	427
<i>Pericoli occorsi</i>	16
<i>Persecutioni</i>	137.193
<i>Pio V. affetionato à Montalto</i>	273
<i>Pontefice va in Marseglia</i>	36
<i>Pratiche del Conclauè</i>	361
<i>Prigionia di Clemente VII.</i>	19
<i>Ragioni che mossero il Papa à crear Cardinale Montalto</i>	271
<i>Risoluzione de' Cardinali di far Papa Montalto</i>	365
<i>Risposta data da Sisto ad vn Religioso</i>	24
<i>Ad altri Frati</i>	45.46.49
<i>Ad vn' Abbate</i>	246
<i>Al Pontefice</i>	264
<i>Al Cardinal d'Austria</i>	308
<i>Al Cardinal Farnese</i>	445
[c. (+9)v]	
<i>Sisto nasce nelle Grotte</i>	10
<i>Guarda le Pecore</i>	21
<i>Va in Ascoli</i>	25
<i>Impara à leggere</i>	31
<i>Va nelle Grotte</i>	39
<i>Si Veste Frate</i>	42
<i>Fa professione</i>	44
<i>Va in Macerata</i>	50
<i>Tiene conclusionè</i>	60
<i>Batte un Frate</i>	66
<i>Va in Lucca</i>	73
<i>Predica la prima volta</i>	89
<i>Si ordina Sacerdote</i>	93
<i>Dechiarato Bacciliero</i>	94

<i>Accusato al Guardiano</i>	97
<i>Si gloria della sua nascita</i>	109
<i>Da letione à due Giouini</i>	112
<i>Vien Processato</i>	114
<i>Va Reggente in Siena</i>	121
<i>Pretende il Prouincialato</i>	123
<i>Predica in Santi Apostoli</i>	127
<i>In Perugia</i>	131
<i>Creato Reggente in Napoli</i>	132
<i>Va in Genoa</i>	144
<i>In Venetia</i>	159
<i>Ritorna in Roma</i>	182
[c. (†10)r]	
<i>Dechiarato Consultore</i>	196
<i>Procuratore dell'ordine</i>	202
<i>Priuato dell'ufficio</i>	229
<i>Va in Spagna</i>	229
<i>Creato Generale</i>	259
<i>Stabilisce alcuni ordini</i>	256
<i>Creato Vescouo</i>	265
<i>Cardinale</i>	270
<i>Suo Nipote in Roma</i>	28
<i>Visita alcuni cardinali</i>	[sic]
<i>Entrata in Conclaue</i>	343
<i>Creato Papa</i>	413
<i>Tragedia miserabile</i>	300
<i>Tumulti di Francia</i>	285

[c. (†10)v] [linea] // TAVOLA / De' Nomi propri di questa / Prima Parte.

Achille Graffi	162
Accolti	265
Adriano VI.	13
Africa	50
S. Agata	265

Agostino Stenchio	15
Alessandro Farnese	288
Algieri	81
Altemps	353
Amurat	310
Anna Bolena	45
Antonio Lilio	294
Ancona	58
Arima	434
Ascoli	24.50
Asti	253
Auosta	202
Berghes	236
Bianchetti	319
Borromeo	204.222
Borbone	18
Bosco	168
Botio	107.118
Budeo	15
[c. (†11)r]	
Bungo	434
Buoncompagno	230.247
Camerino	123
Carlo V.	14.17
Carlo nono	274
Carlo Emanuele	474
Caraffa	150.198
Castagna	14.230
Castro	11
Caterina d' Aragona	45
Centini	109
Clemente settimo	19
Colonna	140.208
Cornelio Diuo	179
Cromero	136
Diego Vrtado	124

Gran Duca	437
Este	337
Fabio Mignanelli	126
Fabri	15
Fabritio	33
Facchinetti	304
Felice	12
Fermo	53.98
Federici	199
Filippo secondo	274
Francesco primo	17
Francesco Sauerio	432
Gallina	82
Gambara	277.337
Gasparo da Napoli	197
Geneua	174.314
[c. (†11)v]	
Ghisa	314
Ghisilieri	129
Giacomo Sadoleto	15
Giacomo V.	86
Giouanni Fabri	15
Giulio terzo	120.146
Grotte	10.39
Guglielmo Budeo	15
Gregorio XIII.	228
Guattavillano	342
Henrico ottauo	134
Ignatio Loiola	68
Leone decimo	13
Leone nono	62
Lionardo di Cardine	201
Lisbona	289
S. Lorenzo	13
Lucca	21
S. Lucia	12

Lutero	95
Macerata	37.98
Madrucci	343
Marseglia	36
Marco Antonio	106
Marcello Ceruino	147
Mantio	434
Mendoza	125
Michel'Angelo	22.29.50
Micheli [<i>sic</i>] Ghisilieri	129
Montorio	198
Montigni	236
Muster	47
[c. (†12) <i>r</i>]	
Nacaura	435
Napoli	455
Nicolò Massa	15
Odoardo Farnese	15
Odoardo Sesto	134
Oliuares	3 7
Omura	434
Ongaria	81
Orsino	300
Osmo	73
Ottauio Farnese	96
Ottauio Rusticucci	300
Pacecco	135
Palenterio	199
Paliano	198
Paolo terzo	71.162
Paolo quarto	168
Parma	231
Pietro Bembo	15
Don Pietro di Toledo	133
Pio V.	131.2[?]9
Recanati	52

Reginaldo Polo	135
Ridolfo Pio	71.103
Rossano	230
Rusticucci	272
Santa Croce	346
Savoia	55
Savello	300.358
Saviero	432
Sebastiano	274
Sfondrato	306
[c. (†12)v]	
Siena	55.124
Sirleto	354
Sisto quarto	318
Solimano	81
Suisseri	313
Toledo	227
Tomaso Crome o [<i>sic</i>]	136
Tomaso Varase	221
Torres	363
Treuisano	178
Valignano	435
Vercelli	3[?]3
Vlcet	45
Vrbano settimo	231
Vrbino	87
Vtrech	13
Zurigo	313
Zuinglio	15

Fine della Tavola.

n.n. [b.]
n.n. [tavola] VERA EFFIGIE / DI SISTO V.

- p. 1 [linea] // VITA / DI / SISTO QVINTO / PARTE PRIMA. / LIBRO PRIMO. // Argomento. // *Descrizione della Monarchia Pontificia* [...]
- p. 4 [...] *con parole da senno.*
- p. 5 [linea] TRa tutte , le Monarchie [...]
- p. 74 [...] *tanto più creparete quando io sarò tale.* // FINE // *Del primo Libro della prima parte.*
- p. 75 [linea] // VITA / DI / SISTO QVINTO / PARTE PRIMA. / LIBRO SECONDO. // Argomento. // *MIseria della Christianità.* [...]
- p. 80 [...] *di stampar detta predica.*
- p. 81 LI Turchi in questo anno 1541. [...]
- p. 152 [...] *pure che fossi lontano di lui.* // FINE // *Del secondo Libro della prima parte.*
- p. 153 [linea] // VITA / DI / SISTO QVINTO / PARTE PRIMA. / LIBRO TERZO. // Argomento. // *PArte di Roma per Venetia.* [...]
- p. 158 [...] *datoli da Monsignor Castagna.*
- p. 159 ACcomodate le cose necessarie al viaggio [...]
- p. 340 [ma 240] [...] *materie del Secolo , con l'Eclesiastiche.* // FINE // *Del terzo Libro della prima parte.*
- p. 241 [linea] // VITA / DI / SISTO QVINTO / PARTE PRIMA. / LIBRO QVARTO. // Argomento. // *CArdinale Alesandrino creato Pontefice* [...]
- p. 244 [...] *Pontefice s'inferma à morte.*
- p. 245 MEntre così caminauano le cose [...]
- p. 328 [...] *e per lo più gli proteggeuano.* // FINE // *Del quarto Libro della prima parte.*
- p. 329 [linea] // VITA / DI / SISTO QVINTO / PARTE PRIMA. / LIBRO QVINTO. // Argomento. // *CONsistoro tenuto da' Cardinali* [...]
- p. 336 [...] *entrata per suo mantenimento.*
- p. 337 MOrto dunque il Pontefice [...]
- p. 456 [...] *à quelli che lo credeuano obligato.* // FINE // *Della prima parte.*

PARTE SECONDA

VITA / DI / SISTO V / PARTE SECONDA.

Esemplare consultato: BNCF: Palat.A.7.1.51

Descrizione: 140 x 80 mm; [24], 456 pp.; reg.: ¶₁₂, A-Z₁₂; carta uniforme con modeste fioriture e bruniture.

Bibliografia: Barcia XXI, Krivatsy 251.

INDICE

- c. [¶1]*r* VITA / DI / SISTO V / PARTE SECONDA.
c. [¶1]*v* [b.]
c. [¶2]*r* VITA / DI / SISTO V. / PONTEFICE / Romano. / SCRITTA DAL SIGNOR / GELTIO ROGERI, / All' istanza di / GREGORIO LETI, / PARTE SECONDA. / [fregio] / LOSANNA, / Per GLORITIO GREE. / [linea] / M. DC. LXIX.
c. [¶2]*v* [b.]
c. ¶3*r* [fregio] / Al Lettore Benigno.

QVelli che intraprendono di scriuere Historie, non possono far di meno di non rancontarui delle difficoltà , perche se scriuono delle cose , che non hanno visto, bisogna che si rimettino all' altrui informazioni, quali non possono essere si purificate , che non sentano la passione di quelli che le publicano. Veramente è lungo tempo che ho intrapreso di scriuere la Vita di questo Pontefice,e ciò per hauerne inteso tante volte parlare in Roma, e fuor d'Italia, e visto con gli occhi propri le sue opere marauigliose : che però con la mia curiosità ho raccolto da diuersi

scritti, e da diuerse memorie, anzi da molte relationi di [c. ¶3r] quei tali che l'hanno visto, quel tanto che ho conosciuto fosse degno per appagare la curiosità altrui; se però parlo bene, perché à dire il vero nella Vita di questo Pontefice, possono imparare i Principi à ben gouernare i loro Popoli, gli Ecclesiastici à ben reggere la Chiesa, gli Huomini di Stato, à maneggiar gli affari con politica, e gli ambiziosi la maniera di solleuarsi alle dignità, ed in somma sono pochi quelli che non vi trouino alcuna cosa da prendere.

Io non sono mercenario di Roma, ne sono obligato à scriuere che conforme agli stimoli della ragione. La prima cosa che mi viene nella mente quando piglio la penna in mano è di lodar la virtù qua(n)do anco fosse sotto vn Turbante, e di biasimare il vizio, se fosse ancora sotto vn triplicato Diadema. [c. ¶4r] Non approuo la pietà che camina con l'Hippocrisia. Vorrei che la Religione fosse spurgata degli abusi, come appunto l'intendeuà Sisto, il quale ragionando vn giorno delle guerre di Francia disse, *meglio sarebbe di soffrire due Religioni che vna continua guerra, ch'è senza Religione.*

A chi mi dirà che non ho tutto detto, risponderò che amo meglio di esser meno lodato, per hauer detto poco, che biasimato per hauer detto troppo, supplicando questi gran dicatori di dire il resto. Vi sono alcuni tratti di penna al quanto liberi, ma sono cose sì apparenti che il tacerle farebbe meno male che a dirle. La libertà delle parole è difesa agli ignoranti; che non sanno quello che si dicono; agli imprudenti che non possono tacer nulla; ed agli cattiuu [c. ¶4v] che parlano contro il sentimento della ragione. Ma l'Historiografo che deue informare nella verità la posterità delle cose che intende, che sa, e che conosce, sarebbe vn gran preuericatore [*sic*] se la dissimulasse.

Se io parlo liberamente, questa è vna libertà sostenuta di discretione. Parlo delle virtù di questo Pontefice, senza adulatione: discorro de' suoi vitij con discretione, e ne giudico senza passione, se tu Lettore sei sauiu farai lo stesso nel giudicare della mia persona, e del Libro. Quelli poi che non saranno con-

tenti di questa Historia, potran(n)e scriuerne vn'altra migliore, potendo li miei difetti seruire di lumiera, all'altrui perfetioni.

Già sono costumato à sentir lamentare d'alcune opere , quei tali che non sanno leggerle ; & è cosa [c. ¶5r] pur troppo nota al mondo , che i Dotti si conoscono nella prudenza, e nella modestia, e gli ignoranti nella petulanza e nell'arroganza , correggendo i primi li difetti con moderatione, e li secondi con ingiurie , forse per dare ad intendere che hanno spirito da conoscere quello che non conoscono.

Se questo Pontefice fosse stato viuo non hauerei intrapreso à scriuere la sua vita, se altri poi vogliono correggerlo morto, che vi pensino , io per me scriuo apposta per occupare gli ingegni de' Curiosi.

Mi glorio d'vna cosa, che li Catolici non possono lamentarsi di quello che gli Protestanti si lamentano di loro ; nè li Protestanti dolersi di quello che di loro si dogliono i Catolici , & in fatti regna gran passione in questo secolo [c. ¶5v] ogni vno nasconde i suoi vitij , e publica le sue virtù, & io publico le virtù, ed i vitij, con quella modestia douuta ad vna penna Historica.

Non voglio più tediarti Lettore con tante proteste , nè meno, con le suppliche di scusare gli errori della stampa , perche sarai assai discreto per farlo senza suppliche, sappi solo che non faccio cosa alcuna che con l'intentione di compiacerti , se puoi [sic] non ti do nell'humore,patienza.

[c. ¶6r] [linea] // T A V O L A / Delle Cose più notabili di questa / Seconda Parte.

A

<i>Abbate Grimani spedito in Fiandra</i>	108
<i>Abbondanza in Roma</i>	87
<i>Acqua condotta da Sisto sù il Monte Cavallo</i>	122
<i>Acqua condotta in Santi Apostoli</i>	242
<i>Adulteri Castigati</i>	23
<i>Aggenti del Rè di Nauarra</i>	310

<i>Aldobrandino spedito Legato in Polonia</i>	360
<i>Alberto Badoaro Ambasciator Veneto</i>	403
<i>Ambasciatori de' Suisseri spediti à prestare ubbidienza al Papa</i>	168
<i>Ambasciator di Francia spedito in Inghilterra</i>	264
<i>Ambasciator del Duca di Sauoia spedito in Roma à procurar soccorso contro Geneua</i>	317
<i>Ambasciatori del Rè di Francia spediti in Roma per placare il Papa</i>	399
[c. ¶6v]	
<i>Amore di Sisto quanto grande verso i suoi parenti</i>	443
<i>Arciuescouo di Napoli mandato Nuntio in Polonia</i>	114
<i>Arriuo del Duca d'Ossuna in Roma</i>	104
<i>Assedio di Parigi</i>	413
<i>Astrologia giudiciaria difesa</i>	21
<i>Astutia grande d'vn giouine Polacco</i>	303

B

<i>Bando delle Meretrici</i>	88
<i>Banditi perseguitati da Sisto</i>	29.30
<i>Bargello scontrato da Sisto</i>	31
<i>San Bonauentura</i>	83
<i>Bellocchio Coppiere di Sisto condannato in Galera</i>	287
<i>Budeo</i>	89

C

<i>Capelle Pontificie ridotte da Sisto in buon' ordine</i>	83
<i>Capella del Presepio</i>	120
<i>Canonizatione di San Diego</i>	335
<i>Cantoni Catolici sentono mal volentieri il nome di Teodoro di Beza</i>	312
<i>Capitolo celebrato da Sisto in Santi Apo- [c. (¶7)r] stoli</i>	226
<i>Carestia in Roma</i>	432
<i>Carneuale stabilito da Sisto molto libero</i>	435

<i>Cardinali creati da Sisto</i>	462,476
<i>Caso strano d'un Fiorentino condannato</i>	34
<i>D'uno sposo</i>	347
<i>D'uno Suissero , e d'vno spagnolo</i>	196
<i>Casi piaceuoli , e curiosi</i>	223,337
<i>Causa delli disgusti nati tra Sisto , & il Rè Catolico</i>	42
<i>Tra il Rè di Francia , e Sisto</i>	46
<i>Tra Sisto ed il Rè di Nauarra</i>	53
<i>Caualli di Prasitele , e Fidia</i>	128
<i>Cerimonia fatta per la spada d'oro mandata</i>	
<i>al Faenese [sic]</i>	112
<i>Congregationi instituite da Sisto</i>	244
<i>Colleggio di Santi Apostoli</i>	142
<i>Colleggio Marchiano</i>	146
<i>Costanza d'animo di Filippo secondo Re di Spagna,</i>	331
<i>Costanza d'animo del Rè di Nauarra</i>	54
<i>Cupula di San Pietro</i>	139

D

<i>Danari accumulati da Sisto</i>	450
[c. (¶7)v]	
<i>Debitori constretti dal Pontefice a pagare i loro debiti</i>	25
<i>Decreto contro le Puttane riuocato</i>	88
<i>Decreto fatto da Sisto per la creatione de' Cardinali</i>	461
<i>Detto Notabile di Sisto</i>	62.284.285.417.431.445
<i>Detto notabile della Regina Elisabetta</i>	60
<i>Detto Notabile del Conte d'Oliuares</i>	320
<i>Detto notabile del Licenstre</i>	276
<i>Detto notabile d'Henrico IV.</i>	422
<i>Dieta de' Cantoni Suisseri</i>	170
<i>Differenza tra l'Ambasciar di Francia, e Spagna</i>	339
<i>Disturbi successi in Suissa per causa de' Confini</i>	173
<i>Discorso del Rè di Francia all' Ambasciator di Venetia</i>	394
<i>Disgratia di Massimiliano</i>	307
<i>Domenico Fontana Architetto</i>	136

<i>Duca d'Ossuna in Roma</i>	104
<i>Parte di Napoli</i>	115
<i>Duca di Ghisa fatto vccidere</i>	391
<i>Duca di Medina</i>	323

[c. (¶8)r]

E

<i>Elisabetta Regina d' Inghilterra</i>	262
<i>Esecutione seuera d'vn Spagnolo</i>	198
<i>Esempio d'vn Calzolaro</i>	22
<i>D'vn Padre Agostiniano</i>	24
<i>De' Padri Gesuiti</i>	84
<i>Dello Starace</i>	44
<i>Di Monsignor Santorio</i>	173

F

<i>Fabriche fatte da Sisto</i>	98.118.121.122. 124.126.133.134.136. 138.139.141.145.148. 149
<i>Fatighe di Sisto quanto grandi</i>	438
<i>Ferdinando di Medici rinuncia il Cardinalato</i>	290
<i>Ferrante Fornaro Consigliere</i>	63
<i>Festa di San Bonauentura ordinata da Sisto</i>	83
<i>Furia Popolare in Napoli</i>	44

G

<i>Galere della Chiesa ordinate dal Pon-</i> [c. (¶8)v] <i>tefice</i>	160
<i>Generale degli Agostiniani</i>	80
<i>Girolamo Olgignani</i>	63
<i>Giubileo concesso da Sisto</i>	5
<i>Giustitia ministrata con gran rigore</i>	430
<i>Gratitudine di Sisto verso la sua Religione</i>	141
<i>Gouernatori priuati dell'Officio</i>	11

Gualterucci condannato in Galera 288

H

Henrico Rè di Nauarra scomunicato 53
Henrico terzo di Rè di Francia 46.188
 Scomunicato da Sisto 409
Henrico Gaetano spedito Nuntio in Francia 419
Honor delle Vergini quanto difeso da Sisto 346
Hospitale commodissimo eretto per gli Infermi 126
*Huomini illustri che fioruano nel primo an-
no del Ponteficato di Sisto* 89

I

Indisposizione di Sisto 465.467
 [c. (¶)9r]
*Ingegneri chiamati da Sisto per fortificar lo Stato
della Chiesa* 157
Insolenza della Nobiltà Romana nel tempo di Gregorio 24
Interessi d'Inghilterra 320
Instrutioni date a' Nuntij 10

L

Lamento de' Prencipi per il gran rigore di Sisto 33
Lega Catolica in Francia 417
Lettera dell'Elettor di Colonia al Papa 325
 Di Sisto al Rè di Spagna 326
 Del Re di Spagna à Sisto 325
 Del Duca di Lucemburgo 420
 Di Sisto al Rè di Francia 309
Libertà lasciata da Sisto a' Popoli 433
Libreria famosa del Vaticano 367
Lionardo Pisano Spetiale 63
Loggia di San Giouanni Laterano 124

<i>Loreto fatta Città</i>	148
<i>Lucerna Canton de' Suisseri</i>	179

M

<i>Marescialli d'Aumont, e di Retz</i>	393
[c. (¶9)v]	
<i>Marchese di Brandeburgo</i>	311
<i>Ma(ss)imiliano d'Austria eletto Re di Polonia</i>	299
<i>Maria Regina di Scotia</i>	262.268
<i>Matrimoni fatti da Sisto</i>	444
<i>Medaglie poste sotto l'Obelisco</i>	102
<i>Montalto fatta città</i>	150
<i>Monti di deposito</i>	449
<i>Modo vsato da Sisto nel trattare i Popoli</i>	429
<i>Morte d'vn Giouine fiorentino</i>	34
<i>Del Conte Pepoli</i>	38
<i>Dello Storace</i>	44
<i>Del Cardinal Sirleto</i>	66
<i>Di Margarita d'Austria</i>	117
<i>Di vn Suissero</i>	196
<i>Del Cardinal Buoncompagno</i>	213
<i>Di Maria Regina di Scotia</i>	272
<i>Di Stefano Battori Rè di Transilvania</i>	311
<i>Di Don Francesco di Medici</i>	298
<i>Del Duca di Ghisa</i>	391
<i>Del Cardinal di Ghisa</i>	397
<i>Di Henrico terzo</i>	412
<i>Di Sisto V.</i>	470

[c. (¶10)r]

N

<i>Nazaret Nuntio del Papa in Lione</i>	47
<i>Nome di Sisto spauenteuole a' Romani</i>	22
<i>Nuntio spedito in Suissa</i>	168

<i>Nuis presa dal Farnese</i>	110
<i>Numero di Cardinali stabilito</i>	459

O

<i>Obelisco del Vaticano</i>	97.118.119
<i>Obligo che professa la Chiesa à Sisto</i>	457
<i>Opere fatte da Fidia</i>	128
<i>Opere fatte da Prasitele</i>	129
<i>Opere Pie fatte da Sisto</i>	357.358
<i>Opinione di Sisto verso il successore</i>	446
<i>Opinione degli Heretici</i>	457
<i>Opinione circa la morte del Pontefice Sisto</i>	470
<i>Ordini stabiliti da Sisto per lo buon gouerno</i>	12.13.14.15.16
<i>Ordini spediti al duca d'Ossuna</i>	44

P

<i>Palazzo del Vaticano abbellito</i>	136
[c. (¶10)v]	
<i>Palazzo di Monte cavallo ingrandito</i>	133
<i>Palazzo dato da' Venetiani alla Chiesa</i>	192
<i>Passa tempi di Sisto,</i>	68.75
<i>Pasquinata curiosa,</i>	29.202.205.212
<i>Pietro Fabri oriondo di Geneua</i>	318
<i>Pregchiere fatte in Roma per implorar l'aiuto diuino</i>	265
<i>Ponte cominciato sopra il Teuere</i>	152
<i>Prigionia del Duca di Parma</i>	279
<i>Di Massimiliano d'Austria</i>	360
<i>Del Cardinal Borbone</i>	392
<i>Prencipe di Suetia eletto Rè di Polonia</i>	299
<i>Prete imprigionato dal Nuntio in Suissa</i>	174
<i>Processi criminali esaminati di nuouo</i>	12
<i>Promotione de' Cardinali in che tempo deue farsi</i>	463
<i>Protestanti rimprouerano li Catolici</i>	174

R

<i>Rambullietto Vescouo di Maus</i>	403
<i>Rè di Spagna disgustato da Sisto</i>	42
<i>Rè di Francia</i>	46
<i>Riformati Conuentuali distrutti</i>	141
<i>Risposta data da Sisto al Cardinal Rusticucci</i>	[sic]
[c. (¶11)r]	
<i>Ad altri Cardinali insieme</i>	27.152
<i>Alli Conseruatori della Città</i>	33
<i>Al Gouvernatore di Roma</i>	36.431
<i>Al Cardinal San Sisto</i>	41
<i>Alli Gesuiti</i>	85
<i>Al Cardinal Medici</i>	162
<i>Al Nuntio de' Suisseri</i>	175
<i>All'Ambasciator di Spagna</i>	200
<i>Ad vn Poeta</i>	206.209
<i>Ad vn Conuerso</i>	226
<i>Al Consistoro</i>	264
<i>Al suo Nipote,</i>	228.265.284
<i>Al suo Medico</i>	285
<i>A certi Sposi</i>	351
<i>Al Colonna</i>	353
<i>All'Ambasciatori di Francia</i>	403
<i>Al Cardinal Castagna</i>	445.452

S

<i>Satire seminate da' Protestanti contro Sisto</i>	320
<i>Scipion Lancillotto Nobile Romano</i>	407
<i>Seuerità nel riprendere gli errori</i>	441
<i>Sfacendati Castigati</i>	18
<i>Sdegno del Duca di Savoia contro Sisto</i>	320
[c. (¶11)v]	
<i>Sdegno di Sisto</i>	399
<i>Soccorso della Lega di Francia negato</i>	414

<i>Soggetti aspiranti al Regno di Polonia</i>	294
<i>Soccorso contro Geneua negato da Sisto al Duca di Savoia</i>	318
<i>Soldatesca dello Stato Ecclesiastico</i>	155
<i>Sobrietà di Sisto</i>	438
<i>Sonno di Sisto</i>	440
<i>Spauento grande de' Bolognesi</i>	38
<i>Spade difese dal Pontefice</i>	28
<i>Spada d'oro spdita da Sisto al Duca di Ghisa</i>	307
<i>Spese della Mensa</i>	439
<i>Speragno di Sisto</i>	448
<i>Speditione delle cause ciuili</i>	20
<i>Spioni scelti da Sisto</i>	7
<i>Staffiere del Cardinal Sorbellone condannato in Galera</i>	435
<i>Stampa eretta in Roma</i>	385
<i>Strade cominciate da Sisto</i>	134
<i>Statoa eretta à Sisto</i>	223
<i>Buttata à Terra</i>	474

T

<i>Taglia Contoni [sic] perseguitati</i>	17
[c. (¶12)r]	
<i>Tauola di Sisto</i>	438
<i>Tesoro del Castello di Santo Angelo</i>	453
<i>Teodoro di Beza</i>	311
<i>Tedesco conuertito</i>	467
<i>Teuere vscito dal suo Letto</i>	432
<i>Torrione di Beluedere</i>	138
<i>Tricarico</i>	169

V

<i>Vdienza data da Sisto al Cardinale Aldobrandino</i>	366
<i>Vendita di Offici</i>	454
<i>Viaggio fatto da Sisto in Terracina</i>	464

<i>Vigna di Santa Maria Maggiore</i>	134
<i>Vigilanza di Monsignor Santorio</i>	172
<i>Virginio Orsino Maritato con la Pronipote di Sisto</i>	444
<i>Viuande ordinarie di Sisto</i>	438
<i>Vaiuoda della Transilvania aspira al Regno di Polonia</i>	292
<i>Vescouo di Nais in Slesia riceue due cento ducati d'oro dal Pontefice in soccorso di Massimiliano</i>	300
<i>Vittoria del Cancelliero di Polonia contro Massimiliano d'Austria</i>	306
[c. (¶12)v]	
<i>Vicccancellarato di Santa Chiesa conferito dal Pontefice al Cardinale Aldobrandino</i>	226
<i>Viucità d'animo d'vn giouine Polacco</i>	311
<i>Voti elettiui nella creatione del Rè di Polonia</i>	299

Z

<i>Zoccolanti di San Francesco</i>	337
------------------------------------	-----

FINE DELLA TAVOLA.

- p. 1 [linea] // **V I T A / D I / SISTO QVINTO.** / Parte seconda. Libro primo. / *PRIMO ANNO DEL PONTEFICATO*, / cioè 1585. // Argomento. // **C**oronato Pontefice concede [...]
- p. 4 [...] Bandisce molte Puttane di Roma.
- p. 5 **H**ora eletto, e coronato Pontefice [...]
- p. 90 [...] tale appunto fu il titolo che se gli diede. // **F I N E** // *Del primo Libro. Della seconda parte.*
- p. 91 [linea] // **V I T A / D I / SISTO QVINTO.** / Parte seconda. Libro secondo. / *SECONDO ANNO DEL PONTEFIC.* / cioè 1586. // Argomento. // **O**rdina che sia trasportato [...]
- p. 96 [...] vnisce in Dieta i Cantoni Catolici.
- p. 97 **G**l'ia sin dal principio del suo Ponteficato [...]
- p. 216 [...] d'vn giudizio sincero, sciolto, e prudentissimo. // **F I N E** // *Del secondo Libro. Della seconda parte.*

- p. 217 [linea] // **V I T A / D I / SISTO QVINTO**, / Parte seconda. Libro terzo. / *TERZO ANNO DEL PONTEFIC.* / cioè 1587. / Argomento. // *SODisfazione grande del Popolo* [...]
- p. 222 [...] *inuigilano alla sua custodia.*
- p. 223 **GR**an sodisfazione riceueua il comune del Popolo [...]
- p. 312 [...] Ma non fecero nulla. // *F I N E* // *Del terzo Libro. Della seconda parte.*
- p. 313 [linea] // **V I T A / D I / SISTO QVINTO**, / Parte seconda. Libro quarto. / *QVARTO ANNO DEL PONTEFIC.* / cioè 1588. // Argomento. // *AMbasciatore del Duca di Sauoia* [...]
- p. 316 [...] *Stampa eretta da Sisto.*
- p. 317 **NE**l principio di questo anno [...]
- p. 386 [...] e marauigliosa integrità. // *F I N E* // *Del quarto Libro. Della seconda parte.*
- p. 387 [linea] // **V I T A / D I / SISTO QVINTO**. / Parte seconda. Libro quinto. / *QVINTO ANNO DEL PONTEFIC.* / cioè 1589. & 1590. // Argomento. // *RI*soluzione del Rè di Francia di fare vccidere [...]
- p. 390 [...] *de' Cardinali creati da Sisto.*
- p. 391 **Q**vesto anno fu nel suo principio [...]
- p. 475 [...] renderlo informato d'vna simile materia.
- p. 476 [linea] / *Nota degli* / **CARDINALI** / Creati da Sisto Quinto. / **CARDINALI PRETI.** // **HE**nrico Gaetano Romano [...]
- p. 478 [...] Titolo di San Pietro, e Marcellino.
- p. 479 *Cardinali Diaconi.* / *Alesandro Peretto* , Romano, Pronipote del Papa [...]
- p. 480 [...] Titolo di Santi Cosmo , e Damiano. // *F I N E* .

NOTA

La più fortunata delle biografie di Gregorio Leti inserita nella narrazione il resoconto di episodi pasquineschi che in qualche caso, addotti a testimonianza di epoche quasi deserte di documenti noti, sono diventati celebri. Dire che la loro storicità è alquanto dubbia è probabilmente dir poco. Si potrà dire, invece, che rispettano quel principio della verisimiglianza che per Leti era sufficiente a qualificare la storia. Cresceranno – fra l’altro – con il crescere dell’opera, che nelle successive edizioni arriverà a contare tre parti. Si danno degli *excerpta* soltanto della *princeps*.

EXCERPTA

I v 427-428

La matina seguente , ò pure il terzo giorno come altri ?vogliono? , si videro due Pasquinate , la prima fu , che finsero Pasquino con vna Rapa rotta tra le mani , con vn motto di sotto che diceua , *mi sia rotto il Capo come questa Rapa , se mai più Frate sarà Papa*. Ma la seconda fu molto più curiosa , mentre si vedeua Pasquino , con vn Tondo pieno di Curadenti , il quale interrogato da Marforio doue se ne andassi rispondeua , *Porto questi Cura denti alli Signori Cardinali Alesandrino , Medici, e Rusticucci, perche n'hanno bisogno*.

Ma fa di mestieri auuertire, che quando gli Italiani vogliono burlarsi d'alcuno , e fargli vedere che le sue pretentioni [428] son niente , gli presentano vn Steccadenti , quasi gli dicessero che non vi è niente à fare per lui; oltre che si danno ancora i Curadenti à certe persone sfacendate , e che restano spogliati di quelli impieghi che credeuano hauere : che però tutto questo fu fatto , per dare ad intendere, che questi Cardinali che s'erano imaginati di fare vn Papa da poter comandare à loro piacere , poteuano curarsi li denti, non vi essendo cosa alcuna per loro, mentre il Pontefice , pretendeua fare ogni cosa lui solo , tacciandoli ancora che haurebbono hauuto assai tempo da curarsi li denti , perche l'impieghi che l'haurebbe dato il Papa, non sarebbero stati di gran conseguenza. Qual Pasquinata intesa dal Farnese hebbe à scoppiare di riso , e così ridendo disse a' suoi Domestici , *non saranno soli questi Monsignori , che hauranno bisogno di Cura denti*.

II 1 29

In questi giorni si vide vna Pasquinata, fingendosi Pasquino à cauallo con li stiuiali, e spironi, correre via con gran velocità , ed interrogato da Marforio

doue se n'andasse, rispondeva , *me ne vado via di Roma , perche vedo bene che Sisto , non la perdona nè meno a Christo.*

II II 202-203

[Dopo un'esecuzione capitale il papa mangia con appetito]

[...] Il giorno seguente da buon hora comparue Pasquino con vn Bacile pieno di Forche , di Ruote , di Mannaie , di Catene , e simili instrumenti, ed interrogato da Marforio doue se ne andasse , rispondeva *Porto vna salsa per dar buono apetitto [sic] al papa Sisto*, tacciandolo di troppo seuro , e come se non sapesse mangiare con gusto , che dopo hauere esercitato qualche atto rigoroso di giustitia, ed io essendo giouine , ed alloggiato in Casa d'vn buon Vecchione ch'era stato nel seruitio del Cardinal Montalto Nipote di Sisto, ogni volta ch'egli sentiua parlare di qualche cosa funesta , mentre si staua à tauola diceua à quel tale che proponeua materia si fatta , *siete voi forse dell'humore di Sisto V.* e poi ci tratteneua meza hora à dirci che questo Pontefice si ingrassaua, e mangiaua con buon' appetito [sic] , all'hora quando le [sic] portauano qualche nuoua d'alcuna rigorosa giustitia esercitata nello Stato , ò vero della persecutione de' Banditi, ed in Tauola pigliaua gran gusto che altri lo trattenessero in discorsi mesti; [203] ma però ci diceua questo vecchio, che no(n) amaua di sentir parlare di Prencipi Tiranni, ma ben si di quelli che haueuano fatte le cose con l'ordine douuto della giustitia , senza guardare in faccia à nissuno.

II II 205-213

L'altro caso non portò meno spauento di questo , e fu , che fecero vn giorno comparire Pasquino in Camiscia, ma con vna Camicia [sic] tutta sporca, lorda, e piena d'immonditie, nella quale maniera visto da Marforio l'interrogaua perche portasse quella Camicia così sporca , alla qual domanda Pasquino rispondeua , *perche la mia Lava(n)daia m'ha lasciato per farsi Pren-*

cipessa. volendo alludere alla Signora Donna Camilla sorella di Sisto , che da Lauandaia era diuenuta Prencipessa.

Questa Pasquinata tanto pungente fu riferita subito al Papa , il quale fiero di natura , e curioso di penetrare i segreti più reconditi , comandò che si facessero tutte le perquisitioni imaginabili per trouar l’Auttoe di questa Satira , e vedendo che tutte le diligenze riusciano vane : finalmente fece pubblicare vn bando con il quale prometteua sotto la fede Pontificia di dar due mila Doppie, e la vita salua all’Auttoe che si venisse à riuolare da se stesso , e per lo contrario gli minacciaua la forca , se fosse stato scoperto d’altri, e la medesima taglia à chi lo scopriua.

[206] L’Auttoe fu sì sciocco , che quantunque sapesse d’esser solo consapeuole di ciò, ad ogni modo per il desiderio di guadagnar quelle due mila Doppie, andò à scoprirsi al Pontefice; il quale marauigliato di vederlo , stimando questa risoluzione vna gran temerità gli parlò in questa forma; *Noi siamo obligati di mantenerui la parola data, e però vi facciamo gratia della vita, e vogliamo che vi sia hora consignato il danaro* : e così nello stesso tempo, e nella sua presenza ordinò che se gli contassero due mila Doppie, quali da lui riceuuti [*sic*], e confessatosi sodisfatto, gli soggiunse, *Noi vi habbiamo promesso la vita, e le Doppie , che vi habbiamo dato volentieri ; ma ci siamo riservati in petto la facultà di farui tagliar le mani, e la lingua , per non scriuere , nè parlar più di Satire simili.* Nel medesimo punto coma(n)dò poi che gli fossero tagliate le mani , e forata la lingua , dechiarandosi d’hauer gli fatto dar quel castigo , non tanto per hauer scritto contro di lui , come per essere stato sì temerario di scoprire il suo delitto per la ricompensa del danaro , e così rimesso a’ Giudici Crimi- [207] nali con l’esame della sua propria confessione , si seguì la sentenza con vniuersale marauiglia, e spauento , non costumando Roma a veder’ esecutioni simili, e tanto più recò spauento perche venne accompagnato questo tal , caso con vn’ altro di non inferiore marauiglia.

Quasi che li medesimi giorni vn certo Poeta Napolitano che si trouaua abitante in Roma, nomato Carlo Matera diede alla luce certe stanze , ò siano Ottaue, in lode d’alcune Dame Romane, e tra le altre vi mescolaua la Moglie d’vn’ Auuocato che si chiamaua Isabella , signora honoratissima, da lui poco ben conosciuta, oltre che il Marito non era suo grande amico : hora doppo hauer’ egli parlato in una Ottaua molte cose in Lode di questa Signora Isabella conchiuse la Stanza con questo verso, *In somma questa Dama è gran Puttana.*

Il Marito ricevuta vna copia di questi versi che girauano per Roma , la portò egli medesimo al Pontefice , il quale senza perder tempo ordinò al Bargello , che lo spiasse, ed assicuratosi della sua persona, [208] douesse subito condurlo nella sua presenza , perche voleva egli medesimo esaminarlo sopra tale compositione, ciò che seguì la sera stessa , hauendo il medesimo Auuocato messo le mani, dubioso che non fuggisse , e desideroso di vederlo castigato, sapendo benissimo che non poteua mancarli ?il castigo? stante il rigore del Papa.

Nel vedersi il pouero Poeta circondato dagli Sbirri, e condotto nella presenza del Papa à drittura, lo fece molto temere, non sapendo la causa di questa sua prigionia ; benche la coscienza lo pizzicasse , nel vedere con gli Sbirri l’Auuocato sopraadetto.

Sisto subito che lo vide , hauendo li versi in mano l’interrogò s’egli era l’Autore di quelli à cui egli rispose di si , con assai franchezza, ò che non penetrasse le cose si auanti, ò che conoscesse d’esser conuinto , basta che si confessò volontariamente per Auttore, doppo che il Pontefice gli fece leggere li detti versi, e quando si venne à quello , *Insomma questa Dama è gran Puttana* ; Ordinò il Papa che si fermasse, e che replicasse la lettura, ed in- [209] terrogandolo perche si fosse fatto lecito di disonorare in questa maniera vna Donna , di tanto honore, spacciandola per Puttana; egli rispose in questa maniera.

Santissimo Padre io protesto con giuramento a’ piedi di vostra Santità , che non è stata in alcuna maniera mia intentione di offendere l’honore di questa Signora, perche questa parola non è altro che vna licenza poetica , mentre è stata sempre comune opinione nel Mondo, che a’Poeti, e Pittori gli sia tutto permesso ; hora la Santità Vostra può osseruare nella cadenza del verso antecedente vi è la parola *Fontana*, onde la mia intentione di chiamar *Puttana* questa Signora non è stato altro, se non che per accomodare il mio verso , e dargli quella cadenza corrispondete, alla rima , come il solito.

Alcuni ch’erano presenti presero questo à riso , ma il Papa dopo hauerlo guardato fisso negli occhi gli soggiunse: *Oh bene se questa licenza Poetica di accomodar li versi in tal sorte , si concede à voi altri Poetastri, tanto più sarà permessa à noi* [210] *altri Papi , e però vogliamo vedere se ancor noi sappiamo far versi, ed accomodarli al nostro gusto* ; detto questo si fermò vn momento, e poi pronunziò questi versi; *Merita ben questo signor Matera. D’hauer per stanza propria vna Galera.* Cominciò nell’intender ciò à tremar

da senno il Poeta, onde interrogato dal Pontefice *se questi versi andauano bene*, non seppe che rispondere, tanto più che nello stesso punto si diede l'ordine che fosse condotto nelle Carceri: all'hora il Giudice Criminale ch'era presente (così hauendolo voluto il Papa) ricercò se effettivamente sua Santità desideraua che fosse condannato in Galera, alla qual domanda con volto sdegnoso gli rispose Sisto, in presenza di tutti.

Forse hauete qualche scrupolo à farlo? Se si lascia impunita questa sì grande insolenza, e temerarietà sotto vna sciocca scusa di licenza poetica, per l'auuenire ogni Poetastro si farà lecito, di chiamare li Pontefici, Heretici; e Caluino, Huomo diuino, pigliando il pretesto che ciò sia vna licenza da Poeti: e voi trouate stra- [211] no di condanar' in Galera vn huomo tale?

Il giorno medesimo riferito il tutto al Gouernatore, si cominciò a fabricare il processo al pouero Matera, e due giorni appresso fu condannato per cinque anni alle Galere, nè li valsero le raccomandationi della Casa Orsina della quale dipendeua, e del Cardinal Montalto che pure si impiegò in suo fauore, hauendoli dedicato non so che versi ch'egli haueua fatti in lode del medesimo Pontefice Sisto, nel giorno della sua coronatione ch'erano stati gustati da' Letterati, ed intendenti di tal professione.

Gli vltimi giorni del Mese di Febraro di questo anno, poco curandosi del rigore usato all'altro con quella sua Pasquinata della camicia sporca, se ne fece vn'altra molto più satirica, e pungente, ma il Pontefice ò fosse che temesse di moltiplicarne il numero con le persecutioni, e diligenze; ò fosse che dispregiasse il tutto come cosa di poca importanza alla sua persona; ò fosse che non volesse rendersi troppo vnico nel perseguitar quell'errore ch'era tanto vniuersale in Roma, basta [212] che non ne fece molto schiamazzo, restando delusi quelli che credeuano che il Papa fosse per dare negli vltimi singhiozzi della colera.

Questa Pasquinata fu, che comparue vn giorno di Domenica Pasquino con vna Camicia stesa al Sole, che voltaua, e giraua con gran sollecitudine per farla asciugare presto, ed interrogato da Marforio della causa perche non aspettasse il Lunedì per seccar la sua Camicia, rispondeua, *m'asciugo innanzi che il Sole si venda!* alludendo ad vn gran numero di Gabelle, ed impositioni che Sisto haueua in quei giorni imposto, sopra molte cose commestibili, volendo mostrare con questo che non restaua di metter Gabelle eccetto che sulla Luce. Sisto quando intese la nuoua di questa Pasquinata, restò vn momento sospeso di pensiere, e poi disse; *Se noi scopriremo l'Auttoe, gli faremo*

asciugare altro che la Camicia al Sole , però come si è detto passato questo punto non ne parlò più, nè diede commissione ad alcuno per cercare l'Autto-
re, secondo fece nell'altra Pasquinata detta di so- [213] pra, che vsò tutte le di-
ligenze possibili per scoprire l'Autto-
re : Veramente egli benche odiasse gran-
demente le Pasquinate, e che inclinasse à castigare seueramente li Dettratto-
ri, gli Impostori, e quelli che inclinauano à scriuere libelli famosi, con tutto ciò
godeua al sommo delle sottigliezze dell'inuentioni, onde quando sentiuua par-
lare di qualche Pasquinata degna , cioè spiritosa , sottile , ed ingegnosa , dice-
ua a' circostanti, ò à quelli che gli portauano le relationi, *se costui applicasse
il suo ingegno in altro, trouarebbe appo noi fortuna.*